



La formazione

## Al Fermi il test a medicina si prepara già al liceo La pratica al San Martino

Unico a Genova, ha il corso sperimentale di biologia con curvatura biomedica

VALENTINA EVELLI

Sessantacinque candidati per trenta posti. La selezione al liceo scientifico Fermi di Sampierdarena inizia ben prima della maturità.

Si parte da un progetto sperimentale, il percorso di "Biologia con curvatura biomedica", per gli studenti che sognano il camice bianco e possono cimentarsi con test e prove pratiche già al liceo. Cinquanta ore di lezioni pomeridiane in più all'anno, facoltative, per migliorare nel triennio la preparazione in vista dell'università ma anche per capire in tempo quale strada prendere per il proprio futuro, un percorso che viene presentato anche al salone Orientamenti.

«Un piano di lezioni teoriche, sedici ore con i docenti di scienze e biologia – spiega il preside Michele Lattarulo – Poi si passa alle prove pratiche e motivazionali con dieci medici che si sono messi a disposizione degli studenti. Alla fine del triennio saranno 150 ore in più di preparazione, un bel bagaglio culturale per i futuri universitari».

Un protocollo, stipulato fra il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri che prevede anche un quiz di verifica ogni due mesi, sia per controllare il livello dei ragazzi sia per prepararli ai test d'ingresso della facoltà di Medicina e professioni Sanitarie. Una sperimentazione che al Fermi, unico liceo genovese che segue questo percorso (in Liguria è attivo anche in un istituto

professionale di Imperia) lo scorso anno ha coinvolto 25 studenti. Quest'anno le domande e sono più che raddoppiate: 65 ragazzi hanno presentato la richiesta ma solo in 30 parteciperanno al corso pomeridiano che partirà a fine novembre. «Alla fine abbiamo fatto una selezione – spiega il preside – Anche con un colloquio per verificare le motivazioni dei ragazzi».

E a seguire gli studenti ci sono anche una decina di medici dell'Ordine di Genova. Venti ore complessive di pratica per cimentarsi con manovre e tecniche di rianimazione sui manichini. Prove sul campo nel centro di simulazione dell'Università all'ospedale San Martino. «Portare minorenni in corsia sarebbe stato impossibile – spiega Alessandro Bonsignore, vicepresidente ordine dei medici di Genova e coordinatore del progetto – Così abbiamo pensato di utilizzare questo centro all'avanguardia dove i ragazzi possono capire realmente cosa vuol dire fare il medico. È un mestiere in cui serve ancora una "vocazione", bisogna essere portati». Tanto che il progetto prevede alcune ore di formazione deontologica.

«Degli studenti del primo anno sono tre quelli che nel questionario finale hanno dichiarato di non voler continuare – continua Alessandro Bonsignore – Meglio rendersi conto adesso di non essere portati quando si ha tutto il tempo per cambiare idea senza perdere un anno».

Il progetto del Ministero è partito da Reggio Calabria, poi si è allargato a macchia d'olio in tutta Italia: una sperimentazione



**Michele Lattarulo**  
Preside del Fermi, il liceo scientifico di Sampierdarena, che è presente al Salone Orientamenti,

visitato da migliaia di ragazzi e genitori. Il Fermi è l'unico in Liguria assieme ad un istituto di Imperia che ha il corso di biologia con curvatura biomedica

per i licei scientifici che nei mesi scorsi è stata estesa anche ai classici. «Per il momento cerchiamo di andare a regime con gli studenti del liceo Fermi – conclude Bonsignore – Poi vedremo se e come ampliare la formazione ad altri ragazzi».

Tra i 750 studenti del liceo Fermi quelli che scelgono una laurea in Medicina o professioni Sanitarie sono in crescita. E i diplomati, secondo Eduscopio 2018 della Fondazione Agnelli, che superano il primo anno di università senza problemi sono l'81%.

«Gli alunni che hanno già ben chiara quale sarà la propria strada si contano sulle dita di una mano, soprattutto in terza liceo – spiega il preside Lattarulo – Questo progetto è pensato proprio per tutti gli altri, per rendersi conti a cosa andranno incontro. E tra i nuovi compiti della scuola c'è proprio quello dell'orientamento e di supportare i ragazzi con tutti gli strumenti che abbiamo a disposizione anche se il mondo del lavoro è in costante cambiamento e riuscire a stare al passo non è semplice».

Intanto tra i progetti sperimentali del liceo c'è anche quello della calcolatrice grafica, acquistata dalla scuola e data in comodato d'uso agli studenti. Un investimento iniziale di 15 mila euro per comprare le prime 127 calcolatrici (che dal 2017 sono ammesse nelle prove d'esame di maturità). E il piano continua con altre 140 calcolatrici, destinate agli studenti di quarta che saranno acquistate a inizio 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il salone

## Orientamenti 50mila visitatori "Le aziende adottano gli istituti tecnici"

«Ogni azienda adotti un istituto tecnico». La proposta, arriva da Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria che ieri mattina ha incontrato gli studenti a Orientamenti, il salone della Scuola, della formazione e dell'orientamento al lavoro.

Un cambio di passo per gli istituti tecnici, spesso considerati una scelta di SerieB da studenti e famiglie ma che potrebbero diventare una via di accesso diretta al mondo del lavoro. «Un progetto importantissimo che parte proprio da Genova – rilancia l'assessora regionale alla Formazione Ilaria Cavo – Ci faremo carico di questa nuova sfida anche per aiutare le aziende a trovare nelle scuole le professionalità di cui hanno realmente bisogno». Secondo il presidente di Confindustria «La Liguria è un caso di benchmark virtuoso per le buone pratiche in tema di alternanza scuola lavoro – ha spiegato Boccia – Grazie alla presenza degli Istituti tecnico scolastici superiori (il biennio di specializzazione post diploma) dove si sperimenta sul campo la coabitazione tra percorsi professionali e le aziende».

In ballo anche un patto con Confindustria per portare nelle scuole dei testimonial delle aziende per incontrare i ragazzi.

Intanto sono più di 50 mila le persone che hanno già visitato Orientamenti nei primi due giorni (circa il 25% in più rispetto allo scorso anno), un vero e proprio boom quello registrato quest'anno. Solo ieri più di 29 mila ingressi tra docenti, universitari e liceali alla ricerca della strada migliore per il proprio futuro. Oggi ultimo giorno per visitare il salone ai Magazzini del Cotone (ingresso libero, orario 9-18.30 programma completo sul sito). Tra gli appuntamenti alle 9.30 in Sala Austro incontro con Minka Kekki dell'Università di Helsinki per scoprire le proprie competenze nascoste mentre alle 9.30 laboratorio per la mobilità di apprendimento virtuale a cura dell'Università di Padova.

Fuori dai Magazzini del Cotone poi, si possono visitare le sette vie dei mestieri per cimentarsi con il lavoro del futuro, dalle professioni del mare all'artigianato.

– val.ev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Folla** Grande successo quest'anno per Orientamenti

Oggi ultimo giorno  
Tra gli appuntamenti  
il laboratorio per scoprire le competenze nascoste